

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCAPOPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1639
I Sezione Speciale

Istituito in Italia



Via Don A. Battistoni, 4 60035 Jesi (AN)



+39 0731/647910-405-657-197-821



fondo.pensione.bpa@intesasanpaolo.com
fondo.pensione.bpa@pec.intesasanpaolo.com



www.fondopensionebpa.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 22/06/2021)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 22/06/2021)

Che cosa si investe

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi

attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE ti offre la possibilità di scegliere tra **5 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte:

- Finanziario linea 1
- Finanziario linea 2
- Finanziario linea 3
- Finanziario linea 4
- Assicurativo linea 5 ramo V – Zurich Investment Life.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Age-Shifting

Letteralmente spostamento di età. È un'operazione che consiste nel rettificare l'età dell'assicurato, calcolata in anni e mesi compiuti, invecchiandola o ringiovanendola, sommando algebricamente lo "shift" annuo corrispondente alla data di nascita contenuto nella Tabella di age-shifting.

Asset Allocation

L'asset allocation è il processo decisionale relativo alla distribuzione dell'investimento tra le diverse categorie di attività finanziarie (azioni, obbligazioni, liquidità). Le scelte di asset allocation strategica sono finalizzate all'ottimizzazione del rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore. Le scelte di asset allocation tattica sono costituite dalla possibilità di modificare "temporaneamente" le scelte strategiche di lungo periodo per sfruttare le opportunità che il mercato offre nel medio e breve periodo.

Area euro

Con tale termine ci si riferisce ai paesi che hanno adottato l'Euro come valuta: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Spagna e Portogallo.

Azioni

Le azioni sono titoli di credito rappresentativi della partecipazione al capitale di una società. L'azionista partecipa al capitale di rischio della società e la remunerazione dipende dal fatto che l'azienda riesca a conseguire utili.

Attivo Netto destinato alle Prestazioni

Costituisce il valore del patrimonio del fondo pensione destinato all'erogazione delle prestazioni previste dallo statuto.

Benchmark

Il benchmark è il parametro di riferimento utilizzato per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. Il benchmark è costruito facendo riferimento ad indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo ed ha l'obiettivo di consentire all'associato un'agevole verifica del mercato di riferimento -e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento- in cui il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

Bond

Sinonimo di obbligazione e di investimento obbligazionario.

Cedola

Nel caso di un titolo obbligazionario rappresenta il pagamento degli interessi maturati, mentre nel caso di un titolo azionario rappresenta il pagamento del dividendo.

Classi di attività

Tipologie di investimento (azioni, obbligazioni, liquidità ecc.) a cui corrispondono diversi livelli di rischio e rendimento. La diversificazione del portafoglio tra le diverse classi di attività (asset class) è il risultato del processo di asset allocation.

Clearing House

Organo che presiede i mercati a termine (es. futures) e che rappresenta l'effettiva controparte nei contratti tra operatori. La Clearing House segue l'andamento dei prezzi, controlla la congruità dei margini e, poiché rappresenta la controparte per tutte le transazioni effettuate, consente di ridurre sensibilmente il rischio di credito nelle transazioni.

Commissione di gestione

Commissione corrisposta alle società di gestione per la remunerazione dell'attività di gestione finanziaria dei valori mobiliari del Fondo Pensione. La commissione di gestione è calcolata su base annuale come percentuale del patrimonio gestito.

Commissione di performance

Commissione corrisposta alle società di gestione esclusivamente in seguito al conseguimento, in certo periodo di tempo, di determinati traguardi di rendimento. La commissione di performance è usualmente calcolata in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo e quello del benchmark cui si ispira la gestione.

Conflitto d'interesse

Il decreto del ministro del Tesoro n. 703/96 detta le regole in materia di conflitti d'interesse al fine di evitare situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle scelte o nella gestione del fondo risultano legati da rapporti di interesse a situazioni che possono influenzare la corretta gestione del fondo.

Contribuzione definita

I fondi pensione a contribuzione definita sono caratterizzati da una contribuzione predeterminata e da una prestazione pensionistica in funzione del rendimento netto del fondo. Al contrario nei fondi a prestazione definita, a fronte di un determinato livello di pensione, la contribuzione varia in funzione del rendimento ottenuto dal fondo. Sia la previdenza obbligatoria che quella complementare sono a contribuzione definita.

COVIP

La Covip è l'organismo di vigilanza sui fondi pensione. Istituita nel 1993 con decreto legislativo n. 124/93, ha iniziato ad operare nella sua attuale configurazione dal 1996. La sua attività è rivolta alla tutela del risparmio previdenziale, alla trasparenza e al corretto funzionamento del sistema dei fondi pensione il cui scopo è quello di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. A tal fine la Covip:

- autorizza i fondi pensione ad esercitare la propria attività e approva i loro statuti e regolamenti; tiene l'albo dei fondi pensione autorizzati ad esercitare l'attività di previdenza complementare;
- vigila sulla corretta gestione tecnica, finanziaria, patrimoniale e contabile dei fondi pensione e sull'adeguatezza del loro assetto organizzativo;
- assicura il rispetto dei principi di trasparenza nei rapporti tra i fondi pensione ed i propri aderenti;
- cura la raccolta e la diffusione delle informazioni utili alla conoscenza dei problemi previdenziali e del settore della previdenza complementare. La Covip inoltre ha il potere di formulare proposte di modifica legislativa in materia di previdenza complementare.

Curva dei tassi

La curva dei tassi indica la relazione esistente tra la scadenza di un titolo obbligazionario ed il suo rendimento. Se a fronte di scadenze più lunghe corrispondono rendimenti più elevati si parla di curva con inclinazione positiva (gli investitori richiedono un maggiore rendimento all'aumentare della durata del titolo obbligazionario come contropartita a fronte dell'impossibilità di potere disporre per un maggiore periodo di tale liquidità). Se i rendimenti dei titoli diminuiscono all'aumentare della loro durata, si parla di curva dei rendimenti invertita (gli investitori si attendono un ribasso dei tassi a breve termine).

Capital gain

Guadagno in conto capitale o meglio rendimento finanziario: pari annualmente alla differenza tra il patrimonio netto di fine anno (al netto dei contributi versati e delle prestazioni erogate) e patrimonio netto a inizio anno. Coincide, quindi, con l'incremento di valore del patrimonio nel corso dell'anno.

Capitalizzazione individuale

La prestazione erogata dal Fondo dipenderà dal valore della "posizione individuale" di ciascun lavoratore associato e, per la rendita, dal coefficiente di conversione in rendita stabilito contrattualmente dalla convenzione tra Fondo pensione e compagnia di assicurazione. La prestazione del Fondo complementare quindi non è determinabile in via preventiva.

Depositario.

Il depositario è l'istituto, munito di specifica autorizzazione da parte della banca d'Italia, cui è affidata la custodia del patrimonio del fondo che in tal modo risulta completamente separato dal patrimonio della società che lo gestisce. L'introduzione, ai sensi dell'art. 6 bis del D. lgs 124/93, dell'istituto della banca depositaria costituisce un'ulteriore forma di garanzia per gli iscritti al fondo pensione, in quanto verifica che i gestori finanziari non pongano in essere operazioni precluse dalla legge o dallo statuto del fondo pensione.

Derivati

È derivato quello strumento finanziario il cui prezzo dipende da quello di un investimento sottostante. Tra i derivati si intendono i future, i warrant, gli swap e le opzioni. Il Fondo pensione può operare in strumenti derivati, nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 703/96), per finalità di copertura del rischio e/o di efficienza della gestione (ad esempio assicurando senza assunzioni di maggior rischio una maggiore liquidità dell'investimento).

Deviazione standard

La deviazione standard è una misura statistica di dispersione attorno alla media che indica quanto è stata ampia, in un certo arco temporale, la variazione dei rendimenti di un fondo.

Diversificazione

Attività di asset allocation strategica finalizzata alla riduzione del rischio complessivo del portafoglio tramite la diversificazione degli investimenti tra diversi strumenti finanziari, tra diversi settori industriali (tecnologia, industria, finanza, salute, ecc.) e tra diverse aree geografiche (Europa, Nord America, mercati emergenti ecc.).

Dividendo

Il dividendo è la quota di utili di una società pagata ai propri soci per la remunerazione, in ragione delle rispettive quote o azioni possedute, del capitale da loro investito nella società.

Duration

La duration è espressa in anni ed indica la durata finanziaria dell'investimento, ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito ad una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 5 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 5% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

Equity

Sinonimo di azione e di investimento azionario.

ETF

Exchange traded funds. Fondi indicizzati che replicano le performance dei principali indici di mercato. Il numero di azioni di ciascuna società presente nel fondo rispecchia esattamente la percentuale del paniere di titoli relativo all'indice su

cui si basa il fondo. A differenza dei fondi comuni di investimento, sono quotati e possono essere scambiati in continuo nell'arco della seduta borsistica.

Euribor

Euro Interbank Offered Rate. È il parametro di riferimento del mercato interbancario dei paesi aderenti alla Uem. Ha sostituito gli indici nazionali (per l'Italia il Ribor) dal 1° gennaio 1999. È rilevato giornalmente alle ore 11 a cura del Comitato di gestione dell'Euribor e diffuso sui principali mercati telematici.

Futures

Contratto a termine su merci, titoli o indici, trattato su un mercato regolamentato. Il venditore del future si impegna a cedere all'acquirente il bene sottostante il contratto ad una data certa futura contro pagamento immediato di una somma di denaro, pari al valore attuale che il bene, secondo le stime delle parti, avrà alla data di cessione, al lordo delle spese per la sua conservazione. Nell'ipotesi di future su indici il contratto prevede che il venditore si impegni a cedere contro pagamento all'acquirente una somma di denaro equivalente alla variazione del valore dell'indice sottostante (solitamente si considera che ad ogni punto di variazione dell'indice corrisponda un ammontare predefinito di denaro, nell'unità monetaria del sistema considerato).

Fondi Armonizzati

I fondi armonizzati, di diritto italiano ed estero, sono una categoria particolare di OICR sottoposti per legge comunitaria (direttiva n. 85/611/CEE) ad una serie di vincoli sugli investimenti e misure di controllo, allo scopo di contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori.

Gestione attiva

Politica gestionale per la quale il gestore si pone l'obiettivo di ottenere una performance migliore rispetto al mercato di riferimento effettuando gli investimenti, in base alle proprie valutazioni, senza lasciarsi vincolare in questa operazione dalla replica dell'indice di riferimento (benchmark).

Gestore

Il gestore viene selezionato dal fondo pensione in base alle procedure stabilite dalla Covip. Il gestore è responsabile della gestione del patrimonio ad esso affidato ed opera nell'ambito delle strategie e della politica di investimento concordate con il fondo pensione. La sua attività si distingue in tre fasi: asset allocation, ossia la ripartizione delle risorse tra i diversi strumenti finanziari; stock picking, ovvero la selezione dei singoli titoli; market timing ovvero la scelta del momento migliore in cui effettuare le operazioni di compravendita.

Growth

È una strategia di investimento che privilegia le azioni con un buon potenziale di incremento di valore del capitale nel futuro (es. in relazione a valutazioni sui multipli come il P/E)

Indice

L'indice è una grandezza, calcolata come media ponderata delle variazioni dei prezzi di un paniere di titoli, che permette di valutare l'andamento del mercato nel periodo di riferimento. Gli indici borsistici, che esprimono in forma sintetica l'andamento del mercato borsistico (es. Mib30, Dow Jones ecc.) sono utilizzati come benchmark per la valutazione dei rendimenti della gestione finanziaria.

Indice dei prezzi al consumo

L'indice dei prezzi al consumo è una grandezza che esprime il valore di un paniere di beni e servizi, (generi alimentari, abbigliamento, spese mediche, ecc.) ritenuti validi indicatori del costo della vita. La sua variazione è utilizzata come indicatore del tasso di inflazione.

Indici JPMorgan

Indicatori elaborati dalla banca d'affari statunitense JPMorgan, con riferimento ai principali mercati obbligazionari suddivisi in base a criteri geografici e di durata degli investimenti. Il Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate ha utilizzato tali indici per la definizione della componente obbligazionaria dei benchmark.

Indici MSCI

Indicatori elaborati dalla società Morgan Stanley Capital International, controllata dalla banca d'affari statunitense Morgan Stanley, con riferimento ai principali mercati azionari suddivisi in base a criteri geografici e settoriali. Il Fondo

Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate ha utilizzato tali indici per la definizione della componente azionaria dei benchmark.

Inflazione

L'inflazione indica l'aumento del livello dei prezzi (v. indice dei prezzi al consumo).

Information Ratio

L'information Ratio è un indicatore di performance corretta per il rischio ed è calcolato come rapporto tra il maggior rendimento del portafoglio rispetto all'indice di riferimento e la Tracking Error Volatility (volatilità dei rendimenti differenziali del portafoglio rispetto ad un indice di riferimento). L'information Ratio consente di valutare la capacità del gestore nel sovraperformare il benchmark, in relazione al rischio assunto.

Investimenti etici

Si definiscono etici gli investimenti in titoli emessi da società o da paesi che aderiscono a principi etici definiti.

Investitore istituzionale

Un investitore istituzionale è un operatore (società o ente) che investe in maniera sistematica e continuativa le somme di una pluralità di soggetti (fondi comuni, fondi pensione, società di assicurazione, ecc.).

Investment Grade

Termine utilizzato da specifiche agenzie di valutazione della solvibilità delle società, con riferimento a titoli obbligazionari di alta qualità che hanno ricevuto Rating pari o superiori a BBB- o Baa3, e che quindi sono ritenuti idonei anche per investitori istituzionali come i fondi comuni o i fondi pensione.

ISIN

ISIN è un codice internazionale di tipo alfanumerico che identifica i titoli quotati.

IVASS

Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private. Istituito nel 1982 svolge, sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo, la funzione di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione e riassicurazione, degli agenti e dei mediatori di assicurazione.

Leva finanziaria

Riferita ad un dato investimento denota il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto.

Market Timing

E' una delle attività del gestore finanziario finalizzata all'individuazione del momento di mercato più idoneo all'implementazione delle proprie strategie di investimento.

Mercati emergenti

I mercati emergenti sono i mercati finanziari dei paesi in via di sviluppo. Tali mercati sono caratterizzati da un maggior rischio a causa della potenziale instabilità economica e politica, della breve storia finanziaria e della minore liquidità degli strumenti quotati su questi mercati.

Monocomparto

Un fondo monocomparto si caratterizza per il fatto che le posizioni degli aderenti vengono gestite in modo unitario, attraverso la definizione di un'unica politica di investimento.

Multicomparto

Un fondo multicomparto è strutturato su più comparti, ciascuno dei quali si caratterizza per una propria politica di investimento; in un fondo così articolato, l'iscritto potrà pertanto scegliere il comparto al quale aderire in funzione dei propri bisogni, esigenze, propensione al rischio, ecc.

Obbligazione

E' un titolo di credito rappresentativo di un prestito concesso da uno stato o da una società. Il portatore dell'obbligazione riveste la figura del creditore ed ha diritto, oltre al rimborso del capitale, ad una remunerazione per il capitale investito che, a seconda del tipo di obbligazione, può essere:

- a tasso fisso: prevede il pagamento, con frequenza periodica predeterminata, di cedole fisse (es. BTP)
- a tasso variabile: prevede il pagamento, con frequenza periodica predeterminata, di cedole variabili, indicizzate a parametri (es. CCT)

- zero coupon: la remunerazione dell'investitore non è rappresentata dal pagamento delle cedole periodiche, ma dalla differenza tra prezzo di sottoscrizione e prezzo di rimborso (es. BOT, CTZ). Le obbligazioni possono essere quotate sui mercati finanziari.

Obbligazione convertibile

Si parla di obbligazione convertibile quando l'obbligazione emessa da una società può essere convertita in azioni della stessa società ad un prezzo prestabilito. La decisione relativa alla conversione delle obbligazioni in azioni può essere rimessa all'emittente o all'investitore, ma non è obbligatoria.

Obbligazione corporate

Si parla di obbligazione corporate quando l'obbligazione è emessa da una società privata (come mezzo di finanziamento e raccolta di capitale sul mercato).

OICR

Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio. I fondi comuni di investimento e le Sicav sono degli OICR.

Opzione

L'opzione è uno strumento finanziario con il quale si ha la facoltà di acquistare (call) o di vendere (put) un determinato quantitativo dell'attività sottostante ad un prezzo prefissato alla data di scadenza stabilita (o entro tale data).

Performance

La performance indica il risultato (positivo o negativo) di un investimento finanziario in un dato periodo temporale.

Portafoglio

Un portafoglio è formato da un insieme di strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, liquidità ed altri strumenti di investimento).

Posizione individuale/Montante

Rappresenta il controvalore delle somme investite dal lavoratore nel fondo pensione. È costituito per ciascun aderente dall'insieme dei contributi versati e dai rendimenti prodotti dalla gestione finanziaria del patrimonio del fondo pensione.

Rating

Il rating indica una valutazione, espressa da una società specializzata (agenzia di rating), relativamente al rischio che un determinato debitore (società o ente pubblico) non sia in grado di adempiere alle obbligazioni finanziarie contratte. Il voto assegnato dalle agenzie di rating (come Moody's, Standard & Poor's e Fitch) è tenuto in grande considerazione dagli investitori ufficiali. Le valutazioni migliori sono rappresentate da una scala di gradazione che varia da AAA (ottima qualità del credito) a BBB, mentre quelle con BB+ e rating inferiori sono dette speculative.

Rendita

Una qualunque prestazione periodica avente per oggetto danaro o una certa quantità di cose fungibili.

SGR

Società di Gestione del Risparmio. Società per azioni con sede legale e direzione generale in Italia autorizzate a prestare il servizio di gestione collettiva del risparmio.

SICAV

Società di Investimento a Capitale Variabile. Organismo di gestione collettiva di valori mobiliari assimilabile al fondo comune di investimento aperto da cui si differenzia per il fatto che le Sicav sono società per azioni il cui capitale varia in funzione delle sottoscrizioni e dei rimborsi: l'investitore acquista azioni anziché quote ed ha pertanto diritto di voto e può influire direttamente sulla gestione della società.

SIM

Società di Intermediazione Mobiliare. Società cui è riservato l'esercizio di servizi di investimento nei confronti del pubblico quali la negoziazione, il collocamento e la distribuzione di strumenti finanziari, nonché l'attività di gestione patrimoniale.

Stock Picking

L'attività di stock picking consiste nella selezione, nell'ambito dei titoli potenzialmente investibili, di quelli che offrono migliori opportunità in termini di rischio/rendimento.

Switch

Lo switch è il trasferimento dell'investimento da un comparto di investimento ad un altro ed avviene riscattando le quote di un comparto, acquistandone contestualmente di un altro.

Tasso tecnico

Nelle assicurazioni sulla vita è il rendimento minimo che viene già riconosciuto dall'assicuratore all'atto della conclusione del contratto in sede di determinazione dei premi dovuti dal contraente a fronte del capitale o della rendita inizialmente assicurati.

Turnover

Il Turnover di portafoglio, espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio su base mensile del fondo, è un indicatore approssimativo dell'entità delle operazioni di gestione, nonché dell'incidenza dei costi di transazione sul fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio.

Valore Quota

Il valore della quota è il prezzo di una singola quota del fondo, ottenuto dal valore dell'ANDP diviso per il numero totale delle quote del fondo. Il valore di quota del fondo è espresso al netto della commissione di gestione, degli oneri amministrativi e della tassazione dei rendimenti.

Value

E' una strategia di investimento che privilegia le azioni di società che risultano sottovalutate dal mercato (in relazione al livello dei dividendi, degli utili e del valore contabile dell'azienda). A differenza dei titoli growth, quelli value hanno un rischio di deprezzamento inferiore.

Volatilità

La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondopensionebp.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

COMPARTO FINANZIARIO LINEA 1

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto
- **Finalità della gestione:** ha l'obiettivo di incrementare gradualmente nel tempo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte prevalentemente dal mercato monetario ed obbligazionario italiano ed estero. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati, mantenendo un basso livello di rischio.
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** orientata verso titoli obbligazionari con un bilanciamento in titoli azionari previsto pari al 10%, sul valore di mercato del patrimonio, inclusa la liquidità sui conti correnti di gestione
 - **Strumenti finanziari:**
 - titoli di debito emessi da Stati;
 - titoli di debito "corporate" sino ad un 11% del patrimonio della Linea di Investimento con un limite massimo dell'1,5% per singolo emittente;I titoli di capitale, non possono avere un peso superiore al 15% con limite inferiore pari allo 0% sul valore di mercato del portafoglio con un ribilanciamento mensile;
E' inoltre consentito acquisire:
 - quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
 - contratti derivati: opzioni e contratti futures su indici azionari, titoli di Stato e tassi di interesse, unicamente nei limiti previsti per i titoli sottostanti e a condizione che siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio;
 - operazioni pronto contro termine, interest rate swap, basis swap e currency swap con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward).
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli obbligazionari detenibili in portafoglio è effettuata mediante l'affiancamento dei C.D.S. (Credit Default Swap) ai tradizionali rating. In caso di normale operatività si farà riferimento a:
 - Stati ed Organismi internazionali con un rating minimo pari all'investment grade, prendendo a riferimento la categoria di rating più bassa attribuita da almeno una delle Agenzie (S&P, Moody's, Fitch) e CDS (Credit Default Swap) < 300 bps per tutta la durata dell'investimento.
 - titoli di debito "corporate" con rating minimo pari all'investment grade, prendendo a riferimento la categoria di rating più bassa attribuita da almeno una delle Agenzie (S&P, Moody's, Fitch) e CDS < 250 e < 350, rispettivamente per le emissioni senior ovvero subordinate;
 - In caso di deterioramento delle condizioni finanziarie di mercato si farà riferimento a:
 - una combinazione di abbinamenti, a fronte dei quali, sono previste azioni diversificate dei Gestori, fino all'ultimo stadio nel quale è disciplinato, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione del Fondo, lo smobilizzo del portafoglio.
 - titoli di capitale quotati su mercati regolamentati, con caratteristiche di liquidità adeguate ed appartenenti ai settori che costituiscono l'indice azionario di riferimento. La scelta ed i relativi pesi dei singoli titoli saranno il risultato del processo di selezione.
 - **Aree geografiche di investimento:** paesi Emergenti
L'investimento su questa categoria di strumenti finanziari è ammesso, laddove previsto dal benchmark di riferimento, tramite titoli e/o Oicr, con il limite massimo del 6% calcolato sull'intero patrimonio di ciascuna Linea di Investimento e qualora venga effettuato tramite titoli, con il limite massimo dello 0,5% per ciascun Emittente. **Rischio cambio:** l'esposizione al tasso di cambio è determinata in funzione dell'esposizione neutrale del benchmark di riferimento e comunque non può superare il limite massimo previsto dal D.lgs.166/2014 (30%).
- **Benchmark:** (a partire dal 1 maggio 2019):
 - 32% ICE BofAML 1-3 years Pan Europe Government Index–Tot RI Val Hedged:(ticker bloomberg) W1GE
 - 14% ICE BofAML Pan-Europe Government Index - Tot RI Val Hedged: (ticker bloomberg) W0GE
 - 9% ICE BofAML Euro Corporate Index - Total Rtn Idx Val: (ticker bloomberg) ERO0

- 20% ICE Bofa ML US TOTAL 1-3 YEARS DS GOVT. INDEX - TOT RETURN IND: (ticker bloomberg) G102
- 5% JPM GBI US All Traded - Hdged bond idx val: (ticker bloomberg) JHUCUS
- 5% ICE BofAML Emerging Markets External Sovereign Index Total Rtn Idx Val: (ticker bloomberg) EMGB
- 5% ICE BofAML Euro High Yield Index - Total Rtn Idx Val: (ticker bloomberg) HE00
- 10% MSCI AC WORLD - NET RETURN EUR HEDGED
- In precedenza, dal 1 aprile 2016 al 30 aprile 2019:
 - 52% Obbligazionario GOV. PAN UE 1-3 anni (hedged in Euro)
 - 20% Obbligazionario GOV. PAN UE All Mat
 - 9% Obbligazionario GOV. USA All Mat
 - 9% Obbligazionario corporate Euro
 - 10% Azionario Mondo ex Giappone

COMPARTO FINANZIARIO LINEA 2

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** ha l'obiettivo di incrementare nel medio periodo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato obbligazionario ed azionario italiano ed estero. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi ed accetta un'esposizione al rischio moderata, mantenendo un livello di rischio medio basso.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 -  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** orientata verso titoli obbligazionari con un bilanciamento in titoli azionari previsto pari al 20%, sul valore di mercato del patrimonio, inclusa la liquidità sui conti correnti di gestione.
 - **Strumenti finanziari:**
 - titoli di debito emessi da Stati;
 - titoli di debito "corporate" sino ad un 10% del patrimonio della Linea di Investimento con un limite massimo dell'1,5% per singolo emittente;
 - I titoli di capitale, non possono avere un peso superiore al 25% con limite inferiore pari al 10% sul valore di mercato del portafoglio con un ribilanciamento mensile;
 E' inoltre consentito acquisire:
 - quote di Oicr rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
 - contratti derivati: opzioni e contratti futures su indici azionari, titoli di Stato e tassi di interesse, unicamente nei limiti previsti per i titoli sottostanti e a condizione che siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio;
 - operazioni pronto contro termine, interest rate swap, basis swap e currency swap con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward).
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** La valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli obbligazionari detenibili in portafoglio è effettuata mediante l'affiancamento dei C.D.S. (Credit Default Swap) ai tradizionali rating. In caso di normale operatività si farà riferimento a:
 - Stati ed Organismi internazionali con un rating minimo pari all'investment grade, prendendo a riferimento la categoria di rating inferiore attribuita da almeno una delle Agenzie (S&P, Moody's, Fitch) e CDS (Credit Default Swap) < 300 bps per tutta la durata dell'investimento.
 - titoli di debito "corporate" con rating minimo pari all'investment grade, prendendo a riferimento la categoria di rating inferiore attribuita da almeno una delle Agenzie (S&P, Moody's, Fitch) e CDS < 250 e < 350, rispettivamente per le emissioni senior ovvero subordinate;
 In caso di deterioramento delle condizioni finanziarie di mercato si farà riferimento a:
 - una combinazione di abbinamenti, a fronte dei quali, sono previste azioni diversificate dei Gestori, fino all'ultimo stadio nel quale è disciplinato, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione del Fondo, lo smobilizzo del portafoglio.

- titoli di capitale quotati su mercati regolamentati, con caratteristiche di liquidità adeguate ed appartenenti ai settori che costituiscono l'indice azionario di riferimento. La scelta ed i relativi pesi dei singoli titoli saranno il risultato del processo di selezione.
 - **Aree geografiche di investimento:** paesi OCSE
 - **Rischio cambio:** l'esposizione al tasso di cambio è determinata in funzione dell'esposizione neutrale del benchmark di riferimento e comunque non può superare il limite massimo previsto dal D.lgs. 166/2014 (30%).
 - **Benchmark:** (a partire dal 1 maggio 2019):
 - 30% ICE BofAML 1-3 Year Pan-Europ Government Index - Tot RI Val Hedged: (ticker bloomberg) W1GE
 - 11% ICE BofAML Pan-Europe Government Index - Tot RI Val Hedged: (ticker bloomberg) W0GE
 - 8% ICE BofAML Euro Corporate Index - Total Rtn Idx Val: (ticker Bloomberg) ER00
 - 16% ICE BOFA ML 1-3 YEARS US TREASURY. INDEX - TOT RETURN IND: (ticker Bloomberg) G1O2
 - 5% JPM GBI US All Mats – HedgedHedged bond idx val: (ticker bloomberg) JHUCUS
 - 5% ICE BofAML Emerging Markets External Sovereign Index Total Rtn Idx Val: (ticker bloomberg) EMGB
 - 5% ICE BofAML Euro High Yield Index - Total Rtn Idx Val: (ticker bloomberg) HE00
 - 5% MSCI AC WORLD EUR - NET RETURN: (ticker bloomberg) M7WD
 - 15% MSCI AC WORLD - NET RETURN EUR HEDGED: (ticker bloomberg) MACXUIGB
- In precedenza, dal 1 gennaio 2016 al 30 aprile 2019:
- 46% Obbligazionario GOV. PAN UE 1 -3 anni (hedged in Euro)
 - 18% Obbligazionario GOV. PAN UE All Mat
 - 8% Obbligazionario GOV. USA All Mat
 - 8% Obbligazionario corporate Euro
 - 12% Azionario Mondo ex Giappone
 - 8% Azionario Mondo ex Giappone (local currency)

COMPARTO FINANZIARIO LINEA 3

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
 - **Finalità della gestione:** ha l'obiettivo di incrementare nel medio-lungo periodo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario ed obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio alto.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
- **Politica di gestione:** prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria è pari al 35%, sul valore di mercato del patrimonio, inclusa la liquidità sui conti correnti di gestione.
 - **Strumenti finanziari:**
 - titoli di debito emessi da Stati;
 - titoli di debito "corporate" sino ad un 12% del patrimonio della Linea di Investimento con un limite massimo dell'1,5% per singolo emittente;
 - I titoli di capitale, non possono avere un peso superiore al 45% con limite inferiore pari al 20% sul valore di mercato del portafoglio con un ribilanciamento mensile;
- E' inoltre consentito acquisire:
- quote di Oic rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
 - contratti derivati: opzioni e contratti futures su indici azionari, titoli di Stato e tassi di interesse, unicamente nei limiti previsti per i titoli sottostanti e a condizione che siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio;
 - operazioni pronto contro termine, interest rate swap, basis swap e currency swap con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward).
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli obbligazionari detenibili in portafoglio è effettuata mediante l'affiancamento dei C.D.S. (Credit Default Swap) ai tradizionali rating. In caso di normale operatività si farà riferimento a:

- Stati ed Organismi internazionali con un rating minimo pari all'investment grade, prendendo a riferimento la categoria di rating inferiore attribuita da almeno una delle Agenzie (S&P, Moody's, Fitch) e CDS (Credit Default Swap) < 300 bps per tutta la durata dell'investimento.
 - titoli di debito "corporate" con rating minimo pari all'investment grade, prendendo a riferimento la categoria di rating inferiore attribuita da almeno una delle Agenzie (S&P, Moody's, Fitch) e CDS < 250 e < 350, rispettivamente per le emissioni senior ovvero subordinate;
- In caso di deterioramento delle condizioni finanziarie di mercato si farà riferimento a:
- una combinazione di abbinamenti, a fronte dei quali, sono previste azioni diversificate dei Gestori, fino all'ultimo stadio nel quale è disciplinato, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione del Fondo, lo smobilizzo del portafoglio.
 - titoli di capitale quotati su mercati regolamentati, con caratteristiche di liquidità adeguate ed appartenenti ai settori che costituiscono l'indice azionario di riferimento. La scelta ed i relativi pesi dei singoli titoli saranno il risultato del processo di selezione.
- **Aree geografiche di investimento:** paesi OCSE.
 - **Rischio cambio:** l'esposizione al tasso di cambio è determinata in funzione dell'esposizione neutrale del benchmark di riferimento e comunque non può superare il limite massimo previsto dal D.lgs. 166/2014 (30%).
 - **Benchmark:** (a partire dal 1 maggio 2019):
 - 30% ICE BofAML Pan-Europe Government Index - Tot RI Val Hedged: (ticker bloomberg) W0GE
 - 10% ICE BofAML Euro Corporate Index - Total Rtn Idx Val: (ticker bloomberg) ER00
 - 15% JPM GBI US All Mats – Hdged/Hedged bond idx val: (ticker bloomberg) JHUCUS
 - 5% ICE BofAML Emerging Markets External Sovereign Index Total Rtn Idx Val: (ticker bloomberg) EMGB
 - 5% ICE BofAML Euro High Yield Index - Total Rtn Idx Val: (ticker bloomberg) HE00
 - 25% MSCI AC WORLD EUR - NET RETURN: (ticker bloomberg) M7WD
 - 10% MSCI AC WORLD - NET RETURN EUR HEDGED: (ticker bloomberg) MACXUIGB

In precedenza, dal 1 gennaio 2016 al 30 aprile 2019:

- 45% Obbligazionario GOV. PAN UE All Mat (hedged in Euro)
- 10% Obbligazionario GOV. USA All Mat (hedged in Euro)
- 10% Obbligazionario corporate Euro
- 23% Azionario Mondo ex Giappone
- 12% Azionario Mondo ex Giappone (local currency)

COMPARTO FINANZIARIO LINEA 4

- **Categoria del comparto:** azionario.
 - **Finalità della gestione:** ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario ed obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio alto ed avendo particolare attenzione ai principi etici inserendo nel benchmark di riferimento indici socialmente responsabili.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - 👁 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** orientata verso titoli azionari con un bilanciamento in titoli obbligazionari pari al 40%, sul valore di mercato del patrimonio, inclusa la liquidità sui conti correnti di gestione.
 - **Strumenti finanziari:**
 - titoli di debito emessi da Stati;
 - è escluso l'investimento in titoli di debito "corporate";
 - I titoli di capitale, non possono avere un peso superiore al 75% con limite inferiore pari al 40% sul valore di mercato del portafoglio con un ribilanciamento mensile.
- E' inoltre consentito acquisire:
- quote di Oicr rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;

- contratti derivati: opzioni e contratti futures su indici azionari, titoli di Stato e tassi di interesse, unicamente nei limiti previsti per i titoli sottostanti e a condizione che siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio;
- operazioni pronto contro termine, interest rate swap, basis swap e currency swap con controparti primarie e contratti a termine su valute (forward).
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli obbligazionari detenibili in portafoglio è effettuata mediante l'affiancamento dei C.D.S. (Credit Default Swap) ai tradizionali rating. In caso di normale operatività si farà riferimento a:
 - Stati ed Organismi internazionali con un rating minimo pari all'investment grade, prendendo a riferimento la categoria di rating inferiore attribuita da almeno una delle Agenzie (S&P, Moody's, Fitch) e CDS (Credit Default Swap) < 300 bps per tutta la durata dell'investimento.
 - titoli di debito "corporate" con rating minimo pari all'investment grade, prendendo a riferimento la categoria di rating inferiore attribuita da almeno una delle Agenzie (S&P, Moody's, Fitch) e CDS < 250 e < 350, rispettivamente per le emissioni senior ovvero subordinate,
 In caso di deterioramento delle condizioni finanziarie di mercato si farà riferimento a:
 - una combinazione di abbinamenti, a fronte dei quali, sono previste azioni diversificate dei Gestori, fino all'ultimo stadio nel quale è disciplinato, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione del Fondo, lo smobilizzo del portafoglio.
 - titoli di capitale quotati su mercati regolamentati, con caratteristiche di liquidità adeguate ed appartenenti ai settori che costituiscono l'indice azionario di riferimento. La scelta ed i relativi pesi dei singoli titoli saranno il risultato del processo di selezione.
- **Aree geografiche di investimento:** obbligazioni globali, azioni dei paesi OCSE.
- **Rischio cambio:** L'esposizione al tasso di cambio è determinata in funzione dell'esposizione neutrale del benchmark di riferimento e comunque non può superare il limite massimo previsto dal D.lgs. 166/2014 (30%).

Benchmark: (a partire dal 1 maggio 2019):

- 20% ICE BofAML 1-3 Year Pan-Europe Government Index Tot RI Val Hedged: (ticker bloomberg) WIGE
- 10% US TOTAL 1-3 YEARS DS GOVT.INDEX - TOT RETURN IND: (ticker Bloomberg) G1O2
- 10% DJSI WORLD (\$) - NET RETURN : (ticker Bloomberg) WISGITRD
- 50% DJ SI World Hedged - TOT RETURN IND: (ticker Bloomberg) DJSWHET
- 5% ICE BofAML Emerging Markets External Sovereign Index Total Rtn Idx Val: (ticker Bloomberg) EMGB
- 5% ICE BofAML Euro High Yield Index - Total Rtn Idx Val: (ticker Bloomberg) HE00

In precedenza, dal 1 gennaio 2016 al 30 aprile 2019:

- 40 Obbligazionario GOV. PAN UE 1 -3 anni (hedged in Euro)
- 24% Dow Jones Sustainability World Total Return Index
- 36% Dow Jones Sustainability World Total Return Index Euro (hedged in Euro)

ASSICURATIVO LINEA 5 (Zurich Investment Life- ramo v)

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** ha l'obiettivo di incrementare gradualmente nel tempo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato monetario ed obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio estremamente basso. Le caratteristiche principali di questo comparto sono:
 - rendimento minimo garantito riconosciuto alla gestione dello 0,072% annuale che opera per qualsiasi evento (risoluzione del rapporto di lavoro, trasferimento della posizione maturata ad altro fondo pensione, anticipazione, switch dalla linea assicurativa alle linee finanziarie etc.)
 - consolidamento annuo dei risultati.
 A partire dal 01.02.2018 i contributi versati sono impiegati nella Gestione speciale della Compagnia Assicurativa Zurich. La Gestione Speciale che determina il rendimento del comparto assicurativo è Zurich Trend. Le linee Allianz Ras polizza 8291, UnipolSai e Allianz Ras polizza 7322 non sono più sottoscrivibili, ma continuano ad operare per i contributi versati fino alla scadenza delle relative Convenzioni, rispettivamente 2018 per le prime due e 2015 per la terza. La Gestione Speciale che determina il rendimento del comparto assicurativo è il Vitariv di Allianz S.p.A. – Divisione Allianz RAS e Gestione Separata Fondicoll UnipolSai.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** presente. le caratteristiche principali della garanzia sono:
 - rendimento minimo garantito annuo dello 0,072% per l'intera durata della convenzione e che opera per qualsiasi evento (risoluzione del rapporto di lavoro, trasferimento della posizione maturata ad altro fondo pensione, anticipazione, switch dalla linea assicurativa alle linee finanziarie etc.)

- consolidamento annuo dei risultati.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: La gestione separata Zurich Trend è un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla Società, in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni dei contratti ad esso collegati. Obiettivo della Società è perseguire politiche di gestione e di investimento atte a garantire nel tempo un'equa partecipazione degli assicurati ai risultati finanziari della gestione separata Zurich Trend.
- Strumenti finanziari: Le politiche di investimento della gestione separata Zurich Trend possono essere schematizzate come segue.

La componente prevalente degli investimenti è composta dalle obbligazioni, che possono essere sia a tasso fisso che a tasso variabile. La quota parte degli investimenti nel comparto obbligazionario è normalmente compresa tra l'80% ed il 100%, fatti salvi brevi sconfinamenti rispetto a tale intervallo dovuti ad oscillazioni di mercato.

All'interno del comparto obbligazionario prevalgono gli investimenti in titoli di Stato denominati in Euro emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE o da Enti pubblici o da Organizzazioni internazionali. La quota parte di tale tipologia di titoli è di norma superiore al 50% del totale degli investimenti obbligazionari. In aggiunta ai titoli di Stato di cui sopra e per maggiore diversificazione, gli investimenti possono essere effettuati anche tramite obbligazioni emesse da società o enti creditizi, sempre denominati in Euro; questa componente ha di norma un peso in portafoglio inferiore al 50% del totale degli investimenti obbligazionari. Fanno parte di questa componente sia i titoli di debito quotati sui mercati, sia i titoli di debito non quotati, compresi, in misura minoritaria, investimenti in strumenti di debito illiquidi, personalizzati e caratterizzati da rischio di credito (ad esempio, finanziamenti di infrastrutture, imprese pubbliche e/o private, operazioni di sviluppo immobiliare, ecc.).

Le decisioni di investimento e/o disinvestimento vengono prese in accordo a quanto definito nella strategia della compagnia. Dette decisioni escludono meccanismi automatici di impiego e/o disimpiego degli attivi a fronte di eventi esterni di mercato (ad esempio, cambiamento di ratings).

Una componente minoritaria degli investimenti è composta da titoli azionari, tipicamente azioni quotate sui Mercati Regolamentati Europei e, residualmente, anche su altri mercati. Non è consentito superare il limite del 15% nell'allocazione del comparto azionario, fatti salvi brevi sconfinamenti dovuti a oscillazioni di mercato.

Possono essere effettuati investimenti in azioni sia con grossa capitalizzazione, sia con capitalizzazione medio - piccola.

Data la diversa natura dell'investimento azionario rispetto a quello obbligazionario (capitale di rischio rispetto ad un prestito), non sono effettuate considerazioni sul rating in sede di scelta delle azioni.

Gli investimenti sono solitamente effettuati tramite singoli titoli, ma non si escludono investimenti in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) o Organismi di Investimento Collettivi in Valori Mobiliari (OICVM), compresi gli Exchange Traded Fund (ETF) quotati sui mercati europei. Fanno parte della categoria OICR anche i cosiddetti fondi di investimento alternativi (OICR alternativi). Eventuali esposizioni in questi strumenti finanziari vanno ricomprese, secondo la loro natura, nei limiti quantitativi già esposti sopra per le azioni e le obbligazioni.

Possono essere effettuati investimenti nel settore immobiliare, anche tramite esposizioni indirette (ad esempio, quote di fondi immobiliari o partecipazioni in società immobiliari), con limite massimo del 5%.

Occasionalmente possono essere mantenute disponibilità liquide sulla gestione separata. Si riepilogano di seguito, in forma schematica, i limiti di investimento per classi di attivo:

- Obbligazioni: limite minimo 80% - limite massimo 100%
- Azioni: limite minimo 0% - limite massimo 15% Immobiliare: limite minimo 0% - limite massimo 5%

Tenuto conto dei limiti di investimento sopra esposti, se ne desume che la generazione del rendimento della gestione separata Zurich Trend è in larga parte attribuibile ad una efficiente ripartizione degli investimenti obbligazionari per diverse scadenze coerentemente con le caratteristiche dell'insieme delle polizze collegate alla gestione. La componente azionaria contribuisce anch'essa alla generazione del rendimento principalmente grazie all'ammontare dei dividendi percepiti dalle azioni.

Non sono posti in essere investimenti con controparti correlate di cui all'articolo 5 del Regolamento IVASS n. 25 del 27 maggio 2008 (Regolamento concernente la vigilanza sulle operazioni infragruppo di cui al titolo XV

Capo III del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni Private). Alcune esposizioni tramite strumenti finanziari derivati sono assunte in modo indiretto attraverso alcune obbligazioni a tasso variabile (ad esempio, cap e/o floor sulle cedole variabili) o tramite meccanismi che prevedano il rimborso anticipato del capitale (obbligazioni callable) o per il tramite di OICR, OICVM o comunque fondi di investimento nel senso più ampio del termine (compresi, ad esempio, gli ETF, i fondi immobiliari o i fondi alternativi) detenuti nel portafoglio della gestione separata, che possono sottoscrivere strumenti derivati secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Eventuali impieghi diretti in strumenti finanziari derivati potrebbero essere assunti con finalità di copertura dei rischi finanziari al fine di migliorare il profilo di rischio della gestione stessa, nel rispetto dei limiti normativi di volta in volta applicabili.

A Zurich Trend non è dedicato un segmento di clientela definito. Il valore delle attività gestite da Zurich Trend non potrà essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa. Sono possibili eventuali modifiche al presente Regolamento derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'assicurato.

- Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*).
- Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea; a livello obbligazionario è previsto l'investimento residuale nel mercato statunitense, giapponese e altri paesi non OCSE.

Rischio cambio: la valuta di denominazione di tutti gli investimenti di cui sopra è l'Euro; è possibile effettuare sporadici investimenti denominati in valute diverse dall'Euro con un limite massimo dell'1%.

- **Benchmark**: tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

I comparti. Andamento passato

COMPARTO FINANZIARIO LINEA 1

| | |
|--|-----------------------|
| Data di avvio dell'operatività del comparto: | 03/05/2004 |
| Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro): | 26.679.311,11 |
| Soggetto gestore: | MEDIOBANCA SGR S.p.A. |

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse ha l'obiettivo di incrementare gradualmente nel tempo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte prevalentemente dal mercato monetario e obbligazionario italiano ed estero. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati, mantenendo un basso livello di rischio. La politica di gestione è orientata verso titoli obbligazionari della zona Pan Europa e Usa con un bilanciamento in titoli azionari prevista pari al 10%.

Il valore netto della quota al 31/12/2020 è pari ad € 15,501, conseguentemente la relativa performance netta dell'anno è stata del 0,85%.

Estratto della Relazione del Gestore (Mediobanca SGR). - L'esposizione complessiva dei mandati ai mercati azionari, è stata ri-bilanciata con un graduale sovrappeso rispetto al benchmark di riferimento dopo la pesante correzione del mese di marzo, coerentemente con la view costruttiva della Sgr rispetto alla efficacia degli interventi dei policy makers nell'evitare una perdurante recessione globale ormai incorporata nei corsi dei titoli azionari, consentendo al mandato di partecipare pienamente alla ripresa delle quotazioni che sarebbe iniziata nel secondo trimestre dell'anno. Nel rispetto di una rigorosa diversificazione del rischio, l'allocazione settoriale degli investimenti azionari, in particolare nella prima parte dell'anno, è stata maggiore verso quei settori attesi a beneficiare dell'aspettata accelerazione del ciclo economico come quello degli industriali e dei ciclici; lo shock determinato dalla pandemia ha imposto un posizionamento più bilanciato nella seconda parte dell'anno, con un primo incremento nel settore Health Care ed in seguito su Financials, Materials ed Energy. La perdurante polarizzazione delle performance dei mercati, trascinati dai rialzi di pochi mercati (US), settori (Technology) e temi (Big Caps), ha generato la sotto performance dei più diversificati e sostenibili, in termini di fondamentali, portafogli azionari dei mandati, contribuendo in modo quasi totale alla sotto performance annua complessiva. I portafogli obbligazionari sono stati investiti in titoli di Stato e Bond emessi da Agencies e Organismi Sovranazionali denominati in Euro e altre divise del G10, con parziale copertura del rischio di cambio, la cui duration complessiva è stata sottopesata rispetto al benchmark del mandato di circa il 30% nel corso dell'anno. Nella seconda metà dell'anno è stata incrementata la componente di investimenti in Corporate IG ed HY e in Debito dei Paesi Emergenti. All'interno della componente obbligazionaria dei portafogli sono stati costantemente sovrappesati, nel rispetto dei limiti concordati con il Fondo, i titoli governativi italiani e in misura inferiore spagnoli sulla parte più breve della curva e quelli Sovranazionali e dei Paesi Core dell'area Euro per quanto riguarda le scadenze più lunghe. La componente dei portafogli investita in titoli indicizzati all'inflazione è stata progressivamente aumentata oltre il 20% della componente obbligazionaria complessiva nel corso dell'anno.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

| | | | | | | | |
|-------------|-------|-------------|-------|------------------------------|-----------------|-----------------------|--------|
| Azionario | 6,37% | | | | Obbligazionario | 74,95% | |
| di cui OICR | 0,00% | di cui OICR | 6,50% | di cui Titoli di stato | 54,62% | di cui Corporate | 13,83% |
| | | | | di cui Emittenti Governativi | 52,42% | di cui Sovranazionali | 2,20% |

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

| | Area Geografica | % |
|----------------------------|-------------------------------|---------------|
| Azioni | Italia | 0,13% |
| | Altri Paesi dell'Area Euro | 1,07% |
| | Altri Paesi Unione Europea | 0,27% |
| | Stati Uniti | 4,84% |
| | Giappone | 0,00% |
| | Altri Paesi aderenti OCSE | 0,06% |
| | Altri Paesi non aderenti OCSE | 0,00% |
| Totale Azioni | | 6,37% |
| Obbligazioni | Italia | 15,71% |
| | Altri Paesi dell'Area Euro | 37,56% |
| | Altri Paesi Unione Europea | 1,63% |
| | Stati Uniti | 12,30% |
| | Giappone | 0,11% |
| | Altri Paesi aderenti OCSE | 3,89% |
| | Altri Paesi non aderenti OCSE | 3,75% |
| Totale Obbligazioni | | 74,95% |

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

| | |
|---|--------|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 18,29% |
| Duration media | 3,71 |
| Esposizione valutaria (in % del patrimonio) | 26,17% |
| Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*) | 0,36 |

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

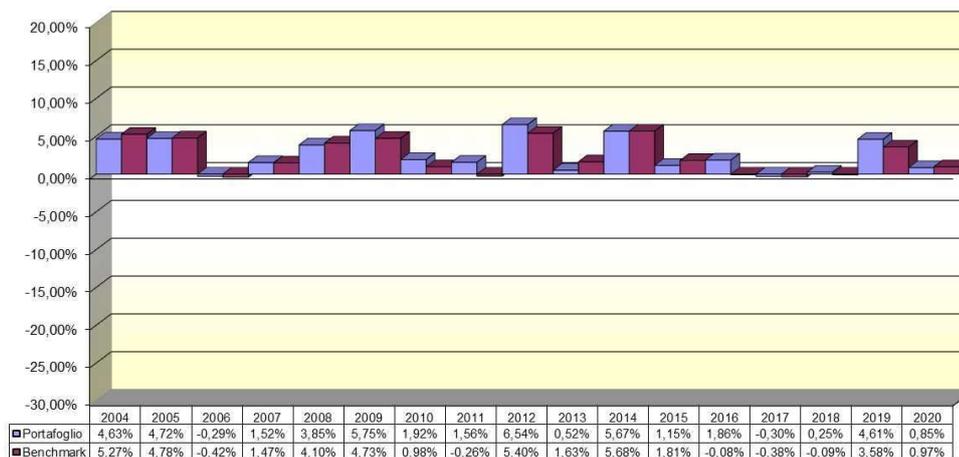
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*,

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: (a partire dal 1 maggio 2019):

- 32% ICE BofAML 1-3 years Pan Europe Government Index – Tot RI Val Hedged
- 14% ICE BofAML Pan-Europe Government Index - Tot RI Val Hedged
- 9% ICE BofAML Euro Corporate Index - Total Rtn Idx Val
- 20% ICE BofA ML US TOTAL 1-3 YEARS DS GOVT. INDEX - TOT RETURN IND
- 5% JPM GBI US All Traded - Hdged bond idx val.
- 5% ICE BofAML Emerging Markets External Sovereign Index Total Rtn Idx Val.
- 5% ICE BofAML Euro High Yield Index - Total Rtn Idx Val.
- 10% MSCI AC WORLD - NET RETURN EUR HEDGED.

In precedenza, dal 1 gennaio 2016 al 30 aprile 2019:

- 52% Obbligazionario GOV. PAN UE 1-3 anni (hedged in Euro)
- 20% Obbligazionario GOV. PAN UE All Mat
- 9% Obbligazionario GOV. USA All Mat
- 9% Obbligazionario corporate Euro
- 10% Azionario Mondo ex Giappone

In precedenza, dal 1 febbraio 2014 al 31 dicembre 2015:

- 70% Obbligazionario PAN UE 1-3 anni
- 25% Obbligazionario PAN UE All Mat
- 5% Azionario Mondo ex Giappone

In precedenza, dal 1 gennaio 2012 al 31 gennaio 2014:

- 70% JPM EMU Govt Inv Grade 1-3 anni
- 25% JPMorgan EMU Bond IG
- 5% MSCI EUROPRE convertito in euro

In precedenza, dal 1 febbraio 2008 al 31 dicembre 2011:

- 70% JPMorgan EMU Govt Bond 1-3 anni
- 25% JPMorgan Global Govt Bond EMYU
- 5% MSCI EUROPRE convertito in euro

In precedenza, dal 3 maggio 2004 al 31 gennaio 2008:

- 100% ML EMU Govt Bond euro



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|--------------|--------------|---------------|
| Oneri di gestione finanziaria | 0,09% | 0,09% | 0,09% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 0,09% | 0,09% | 0,09% |
| - di cui per commissioni di incentivo | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| - di cui per compensi depositario | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Oneri di gestione amministrativa | 0,00% | 0,00% | -0,01% |
| - di cui per spese generali ed amministrative | 0,05% | 0,05% | 0,04% |
| - di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi | 0,05% | 0,05% | 0,04% |
| - di cui per altri oneri amm.vi | -0,10% | -0,10% | -0,09% |
| TOTALE GENERALE | 0,09% | 0,09% | 0,08% |



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO FINANZIARIO LINEA 2

| | |
|--|----------------------------|
| Data di avvio dell'operatività del comparto: | 03/05/2004 |
| Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro): | 76.818.810,42 |
| Soggetto gestore: | EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. |

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse ha l'obiettivo di incrementare nel medio periodo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato obbligazionario ed azionario italiano ed estero. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi ed accetta un'esposizione al rischio moderata, mantenendo un livello di rischio medio basso. La politica di gestione è orientata verso titoli obbligazionari con un bilanciamento in titoli azionari prevista pari al 20%.

Il valore netto della quota al 31/12/2020 è pari ad € 18,730, conseguentemente la relativa performance netta dell'anno è stata del 2,31%.

Estratto della Relazione del Gestore (Eurizon Capital SGR). - La gestione delle linee è iniziata il 1 luglio 2020. Nei primi mesi dell'estate, a fronte di una minor incidenza della pandemia in Europa, si è tuttavia osservata una maggior diffusione a livello globale. Sui portafogli, in questa fase si è stati con un posizionamento di moderato sovrappeso sull'azionario. In termini di aree geografiche si è preferito l'azionario Usa a quello del resto del mondo. In termini di di stock picking, a partire da agosto si è iniziato a ruotare il portafoglio verso i settori Value. Il movimento laterale del mercato azionario è proseguito fino a fine ottobre. In novembre, infatti, è iniziata una forte fase di rialzo, grazie all'esito delle elezioni americane (che hanno visto l'affermazione di Biden) e grazie alle evidenze positive della sperimentazione di alcuni vaccini (Pfizer, Moderna). Ad inizio novembre abbiamo aumentato il sovrappeso dell'azionario, andando a favore dell'Europa e dei Paesi Emergenti. Si è aumentato anche il peso degli high Yield e dei Bond Emergenti. Abbiamo beneficiato di questa posizione fino a fine mese quando abbiamo preferito optare per una presa di profitto sull'azionario. A fine novembre abbiamo dimezzato il maggior posizionamento a favore dell'azionario, arrivando alla fine dell'anno in moderato sovrappeso. Sulla componente obbligazionaria, il sottopeso di duration è stato concentrato sulle componenti Core Emu. Si è stati in sovrappeso sui "periferici" in particolare Italia, su cui si è concentrata la parte a breve della curva (componente 1-3 anni Pan Europe). In seguito al continuo appiattimento della curva dei rendimenti all'interno di questo segmento, si è mantenuta una minore duration complessiva, privilegiando il sovrappeso di titoli italiani e spagnoli per beneficiare del differenziale di rendimento offerto da questi ultimi rispetto ai i titoli dell'area "core" e "semi-core". Si è tornati alla neutralità sulle obbligazioni governative Usa, prendendo profitto dalla discesa dei rendimenti avvenuta nei mesi precedenti. Sulle componenti di credito, si è stati in linea con la neutralità.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

| | | | | | | | |
|-------------|--------|-------------|--------|------------------------------|-----------------|-----------------------|-------|
| Azionario | 21,86% | | | | Obbligazionario | 75,59% | |
| di cui OICR | 4,50% | di cui OICR | 10,63% | di cui Titoli di stato | 56,84% | di cui Corporate | 8,12% |
| | | | | di cui Emittenti Governativi | 56,84% | di cui Sovranazionali | 0,00% |

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

| | Area Geografica | % |
|----------------------------|-------------------------------|---------------|
| Azioni | Italia | 0,18% |
| | Altri Paesi dell'Area Euro | 1,98% |
| | Altri Paesi Unione Europea | 0,28% |
| | Stati Uniti | 12,64% |
| | Giappone | 1,41% |
| | Altri Paesi aderenti OCSE | 2,75% |
| | Altri Paesi non aderenti OCSE | 2,62% |
| Totale Azioni | | 21,86% |
| Obbligazioni | Italia | 15,02% |
| | Altri Paesi dell'Area Euro | 27,31% |
| | Altri Paesi Unione Europea | 1,05% |
| | Stati Uniti | 19,49% |
| | Giappone | 0,00% |
| | Altri Paesi aderenti OCSE | 8,05% |
| | Altri Paesi non aderenti OCSE | 4,67% |
| Totale Obbligazioni | | 75,59% |

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

| | |
|---|--------|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 1,79% |
| Duration media | 3,35 |
| Esposizione valutaria (in % del patrimonio) | 27,78% |
| Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*) | 1,43 |

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

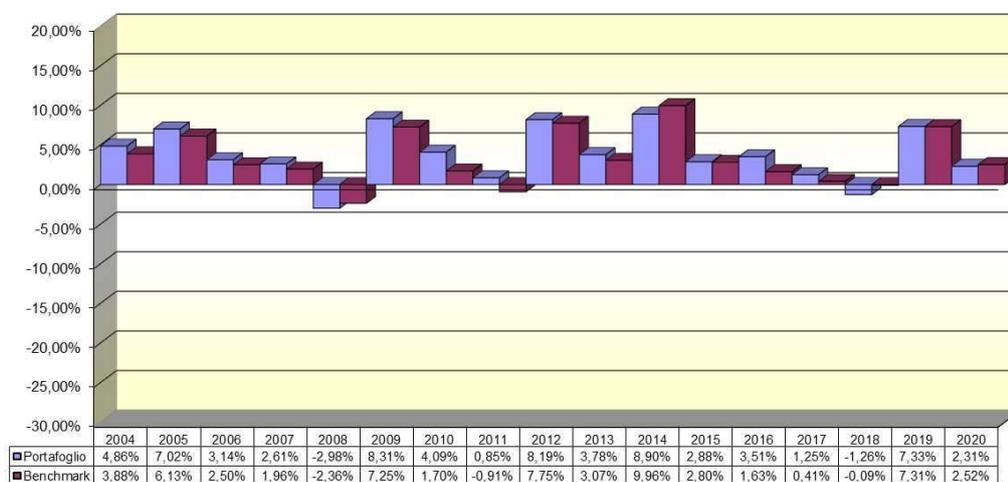
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: a partire dal 1^ maggio 2019):

- 30% ICE BofAML 1-3 Year Pan-Europ Government Index - Tot RI Val Hedged
- 11% ICE BofAML Pan-Europe Government Index - Tot RI Val Hedged
- 8% ICE BofAML Euro Corporate Index - Total Rtn Idx Val
- 16% ICE BOFA ML 1-3 YEARS US TREASURY. INDEX - TOT RETURN IND
- 5% JPM GBI US All Mats – HedgedHedged bond idx val
- 5% ICE BofAML Emerging Markets External Sovereign Index Total Rtn Idx Val
- 5% ICE BofAML Euro High Yield Index - Total Rtn Idx Val
- 5% MSCI AC WORLD EUR - NET RETURN
- 15% MSCI AC WORLD - NET RETURN EUR HEDGED.

In precedenza, dal 1 gennaio 2016 al 30 aprile 2019:

- 46% Obbligazionario GOV. PAN UE 1 -3 anni (hedged in Euro)
- 18% Obbligazionario GOV. PAN UE All Mat
- 8% Obbligazionario GOV. USA All Mat
- 8% Obbligazionario corporate Euro
- 12% Azionario Mondo ex Giappone
- 8% Azionario Mondo ex Giappone (local currency)

In precedenza, dal 1 febbraio 2014 al 31 dicembre 2015:

- 35% Obbligazionario PAN UE 1 -3 anni
- 50% Obbligazionario PAN UE All Mat
- 15% Azionario Mondo ex Giappone

In precedenza, dal 1 gennaio 2012 al 31 gennaio 2014:

- 35% JPM EMU Govt Inv Grade 1-3 anni
- 50% JPMorgan EMU Bond IG
- 15% MSCI EUROPE - WM

In precedenza, dal 1 febbraio 2008 al 31 dicembre 2011:

- 35% JPMorgan EMU Bond 1-3 anni
- 50% JPMorgan Global Govt Bond EMU
- 15% MSCI EUROPE - WM

In precedenza, dal 3 maggio 2004 al 31 gennaio 2008:

- 35% JPM EMU 1-3 anni
- 50% JPM euro All maturities
- 15% MSCI EUROPE



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|--------------|---------------|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria | 0,15% | 0,15% | 0,12% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 0,15% | 0,15% | 0,12% |
| - di cui per commissioni di incentivo | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| - di cui per compensi depositario | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Oneri di gestione amministrativa | 0,01% | -0,01% | 0,00% |
| - di cui per spese generali ed amministrative | 0,05% | 0,04% | 0,04% |
| - di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi | 0,05% | 0,04% | 0,04% |
| - di cui per altri oneri amm.vi | -0,09% | -0,09% | -0,08% |
| TOTALE GENERALE | 0,16% | 0,14% | 0,12% |



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO FINANZIARIO LINEA 3

| | |
|--|----------------------------|
| Data di avvio dell'operatività del comparto: | 03/05/2004 |
| Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro): | 59.883.813,91 |
| Soggetto gestore: | EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. |

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione ha l'obiettivo di incrementare nel medio-lungo periodo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato obbligazionario ed azionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio alto. La politica di gestione prevede una composizione bilanciata tra i titoli di debito ed i titoli di capitale. La componente azionaria è pari al 35%.

Il valore netto della quota al 31/12/2020 è pari ad € 23,185, conseguentemente la relativa performance netta dell'anno è stata del 4,61%.

Estratto della Relazione del Gestore (Eurizon Capital SGR). - La gestione delle linee è iniziata il 1 luglio 2020. Nei primi mesi dell'estate, a fronte di una minor incidenza della pandemia in Europa, si è tuttavia osservata una maggior diffusione a livello globale. Sui portafogli, in questa fase si è stati con un posizionamento di moderato sovrappeso sull'azionario. In termini di aree geografiche si è preferito l'azionario Usa a quello del resto del mondo. In termini di di stock picking, a partire da agosto si è iniziato a ruotare il portafoglio verso i settori Value. Il movimento laterale del mercato azionario è proseguito fino a fine ottobre. In novembre, infatti, è iniziata una forte fase di rialzo, grazie all'esito delle elezioni americane (che hanno visto l'affermazione di Biden) e grazie alle evidenze positive della sperimentazione di alcuni vaccini (Pfizer, Moderna). Ad inizio novembre abbiamo aumentato il sovrappeso dell'azionario, andando a favore dell'Europa e dei Paesi Emergenti. Si è aumentato anche il peso degli high Yield e dei Bond Emergenti. Abbiamo beneficiato di questa posizione fino a fine mese quando abbiamo preferito optare per una presa di profitto sull'azionario. A fine novembre abbiamo dimezzato il maggior posizionamento a favore dell'azionario, arrivando alla fine dell'anno in moderato sovrappeso. Sulla componente obbligazionaria, il sottopeso di duration è stato concentrato sulle componenti Core Emu. Si è stati in sovrappeso sui "periferici" in particolare Italia, su cui si è concentrata la parte a breve della curva (componente 1-3 anni Pan Europe). In seguito al continuo appiattimento della curva dei rendimenti all'interno di questo segmento, si è mantenuta una minore duration complessiva, privilegiando il sovrappeso di titoli italiani e spagnoli per beneficiare del differenziale di rendimento offerto da questi ultimi rispetto ai i titoli dell'area "core" e "semi-core". Si è tornati alla neutralità sulle obbligazioni governative Usa, prendendo profitto dalla discesa dei rendimenti avvenuta nei mesi precedenti. Sulle componenti di credito, si è stati in linea con la neutralità.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

| | | | | | | | |
|-------------|--------|-------------|--------|------------------------------|-----------------|-----------------------|--------|
| Azionario | 36,66% | | | | Obbligazionario | 59,85% | |
| di cui OICR | 8,26% | di cui OICR | 10,63% | di cui Titoli di stato | 38,84% | di cui Corporate | 10,38% |
| | | | | di cui Emittenti Governativi | 38,84% | di cui Sovranazionali | 0,00% |
| | | | | | | | |

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

| | Area Geografica | % |
|----------------------------|-------------------------------|---------------|
| Azioni | Italia | 0,32% |
| | Altri Paesi dell'Area Euro | 3,22% |
| | Altri Paesi Unione Europea | 0,46% |
| | Stati Uniti | 20,65% |
| | Giappone | 2,68% |
| | Altri Paesi aderenti OCSE | 4,83% |
| | Altri Paesi non aderenti OCSE | 4,50% |
| Totale Azioni | | 36,66% |
| Obbligazioni | Italia | 10,21% |
| | Altri Paesi dell'Area Euro | 21,32% |
| | Altri Paesi Unione Europea | 1,07% |
| | Stati Uniti | 15,78% |
| | Giappone | 0,00% |
| | Altri Paesi aderenti OCSE | 6,92% |
| | Altri Paesi non aderenti OCSE | 4,55% |
| Totale Obbligazioni | | 59,85% |

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

| | |
|---|--------|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 2,55% |
| Duration media | 7,30 |
| Esposizione valutaria (in % del patrimonio) | 28,42% |
| Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*) | 1,45 |

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

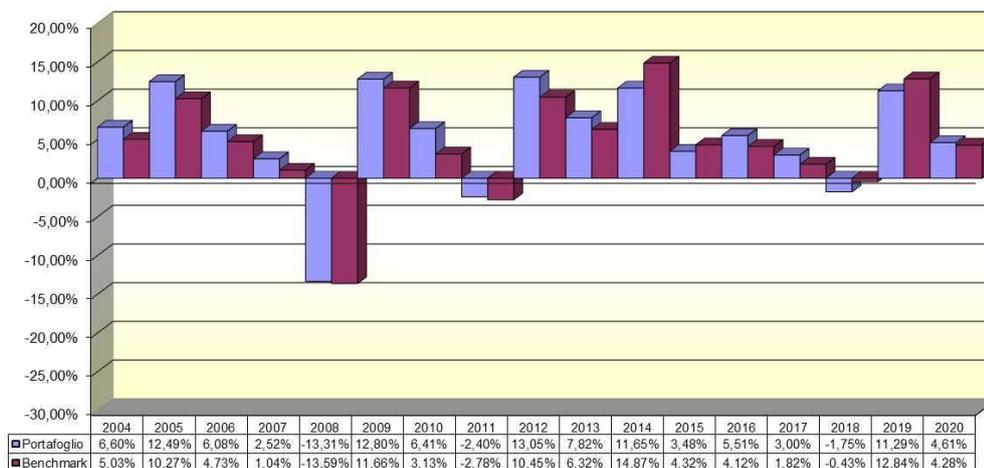
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark a partire dal 1 maggio 2019:

- 30% ICE BofAML Pan-Europe Government Index - Tot RI Val Hedged:
- 10% ICE BofAML Euro Corporate Index - Total Rtn Idx Val
- 15% JPM GBI US All Mats – Hdged/Hedged bond idx val
- 5% ICE BofAML Emerging Markets External Sovereign Index Total Rtn Idx Val
- 5% ICE BofAML Euro High Yield Index - Total Rtn Idx Val
- 25% MSCI AC WORLD EUR - NET RETURN
- 10% MSCI AC WORLD - NET RETURN EUR HEDGED.

In precedenza, fino al 30 aprile 2019:

- 45% Obbligazionario GOV. PAN UE All Mat (hedged in Euro)
- 10% Obbligazionario GOV. USA All Mat (hedged in Euro)
- 10% Obbligazionario corporate Euro
- 23% Azionario Mondo ex Giappone
- 12% Azionario Mondo ex Giappone (local currency)

In precedenza, dal 1 febbraio 2014 al 31 dicembre 2015:

- 65% Obbligazionario PAN UE All Mat
- 35% Azionario Mondo ex Giappone

In precedenza, dal 1 gennaio 2012 al 31 gennaio 2014:

- 65% JPMorgan EMU Bond IG
- 35% MSCI EUROPE convertito in euro

In precedenza, dal 1 febbraio 2008 al 31 dicembre 2011:

- 65% JPMorgan Global Govt Bond EMU
- 35% MSCI EUROPE convertito in euro

In precedenza, dal 3 maggio 2004 al 31 gennaio 2008:

- 65% JPM All maturities
- 35% MSCI EUROPE



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria | 0,18% | 0,17% | 0,14% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 0,18% | 0,17% | 0,14% |
| - di cui per commissioni di incentivo | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| - di cui per compensi depositario | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Oneri di gestione amministrativa | 0,00% | 0,00% | 0,01% |
| - di cui per spese generali ed amministrative | 0,06% | 0,05% | 0,05% |
| - di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi | 0,06% | 0,05% | 0,05% |
| - di cui per altri oneri amm.vi | -0,12% | -0,10% | -0,09% |
| TOTALE GENERALE | 0,18% | 0,17% | 0,15% |



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO FINANZIARIO LINEA 4

| | |
|--|------------------------------------|
| Data di avvio dell'operatività del comparto: | 03/05/2004 |
| Patrimonio netto al 31.12.2020 (in euro): | 25.917.974,67 |
| Soggetto gestore: | AZIMUT ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A. |

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato obbligazionario della zona Pan Europa ed azionario mondo, mantenendo un livello di rischio alto. La politica di gestione è orientata verso titoli azionari con un bilanciamento in titoli obbligazionari pari al 40%.

Il valore netto della quota al 31/12/2020 è pari ad € 22,005, conseguentemente la relativa performance netta dell'anno è stata del 3,34%.

Estratto della Relazione del Gestore (Azimut Capital Management SGR). - La componente azionaria è stata gestita tatticamente cercando di ridurre punte di volatilità al portafoglio. L'approccio bottom-up per la selezione delle aziende ha portato a sovrappesare alcuni settori che hanno subito un impatto inferiore dalla crisi (ad esempio cloud computing, semiconductor, e-commerce e medical devices). Il sovrappeso è stato ridotto negli ultimi mesi dell'anno a favore della costruzione di posizioni verso settori più ciclici e legati alla ripresa economica. Il portafoglio obbligazionario nel corso del periodo ha confermato un orientamento al contenimento della volatilità in risposta ad un anno particolarmente complesso. La componente governativa è risultata molto ben diversificata dal punto di vista geografico (Euro zona, Est Europa, Mexico, Indonesia). All'interno della zona euro governativa abbiamo mantenuto un sovrappeso verso i titoli di Stato italiano. Particolarmente positivo è stato l'allungamento delle scadenze in portafoglio nell'ultimo mese dell'anno quando i Btp hanno fatto registrare nuovi minimi di spread e di tasso. L'esposizione ai corporate (7% circa) si è indirizzata in prevalenza verso emissioni dell'eurozona, con una buona diversificazione settoriale. La duration di portafoglio si è mantenuta su valori superiori al benchmark (circa 3,5 anni).

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

| | | | | | | | |
|-------------|--------|-------------|-------|------------------------------|-----------------|-----------------------|-------|
| Azionario | 60,07% | | | | Obbligazionario | 33,93% | |
| di cui OICR | 0,00% | di cui OICR | 0,00% | di cui Titoli di stato | 26,51% | di cui Corporate | 7,42% |
| | | | | di cui Emittenti Governativi | | di cui Sovranazionali | |
| | | | | 26,51% | | 0,00% | |

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

| | Area Geografica | % |
|----------------------------|-------------------------------|---------------|
| Azioni | Italia | 1,90% |
| | Altri Paesi dell'Area Euro | 17,17% |
| | Altri Paesi Unione Europea | 0,19% |
| | Stati Uniti | 28,80% |
| | Giappone | 2,25% |
| | Altri Paesi aderenti OCSE | 8,43% |
| | Altri Paesi non aderenti OCSE | 1,33% |
| Totale Azioni | | 60,07% |
| Obbligazioni | Italia | 9,67% |
| | Altri Paesi dell'Area Euro | 9,80% |
| | Altri Paesi Unione Europea | 0,96% |
| | Stati Uniti | 8,04% |
| | Giappone | 0,00% |
| | Altri Paesi aderenti OCSE | 3,17% |
| | Altri Paesi non aderenti OCSE | 2,29% |
| Totale Obbligazioni | | 33,93% |

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

| | |
|---|--------|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 5,24% |
| Duration media | 3,43 |
| Esposizione valutaria (in % del patrimonio) | 27,43% |
| Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*) | 0,88 |

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

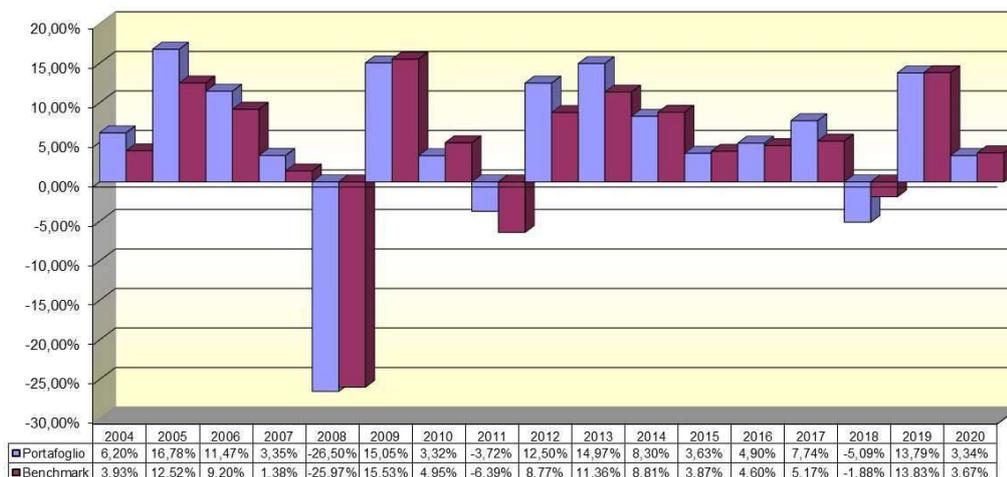
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: (a partire dal 1 maggio 2019):

- 20% ICE BofAML 1-3 Year Pan-Europe Government Index Tot RI Val Hedged:
- 10% US TOTAL 1-3 YEARS DS GOVT.INDEX - TOT RETURN IND:
- 10% DJSI WORLD (\$) - NET RETURN :
- 50% DJ SI World Hedged - TOT RETURN IND:
- 5% ICE BofAML Emerging Markets External Sovereign Index Total Rtn Idx Val:
- 5% ICE BofAML Euro High Yield Index - Total Rtn Idx Val.

In precedenza, fino al 30 aprile 2019:

- 40 Obbligazionario GOV. PAN UE 1 -3 anni (hedged in Euro)
- 24% Dow Jones Sustainability World Total Return Index
- 36% Dow Jones Sustainability World Total Return Index Euro (hedged in Euro)

In precedenza, dal 1 febbraio 2014 al 31 dicembre 2015:

- 40% Obbligazionario PAN UE 1-3 anni
- 60% Dow Jones Sustainability World Totale Return Index

In precedenza, dal 1 gennaio 2012 al 31 gennaio 2014:

- 40% JPM EMU Govt Inv Grade 1-3 anni
- 60% MSCI EUROPE convertito in euro

In precedenza, dal 1 febbraio 2008 al 31 dicembre 2011:

- 40% JPMorgan EMU Govt Bond 1-3 anni
- 60% MSCI EUROPE convertito in euro

In precedenza, dal 3 maggio 2004 al 31 gennaio 2008:

- 40% JPM EMU 1-3 anni
- 60% MSCI EUROPE



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|--------------|--------------|---------------|
| Oneri di gestione finanziaria | 0,13% | 0,12% | 0,12% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 0,13% | 0,12% | 0,12% |
| - di cui per commissioni di incentivo | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| - di cui per compensi depositario | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Oneri di gestione amministrativa | 0,01% | 0,00% | -0,01% |
| - di cui per spese generali ed amministrative | 0,08% | 0,07% | 0,06% |
| - di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi | 0,08% | 0,07% | 0,06% |
| - di cui per altri oneri amm.vi | -0,15% | -0,14% | -0,13% |
| TOTALE GENERALE | 0,14% | 0,12% | 0,11% |



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO ASSICURATIVO LINEA 5 – ZURICH INVESTMENT LIFE – RAMO V

| | |
|--|------------------------|
| Data di avvio dell'operatività del comparto: | 01/02/2008 |
| Patrimonio netto al 31.12.2020 ZURICH GESTIONE SPECIALE ZURICH TREND: (in euro): | 41.125.329,53 |
| In precedenza: | |
| ALLIANZ RAS GESTIONE SPECIALE VITAGROUP polizza n. 7322 | 8.421.669,21 |
| ALLIANZ RAS GESTIONE SPECIALE VITAGROUP polizza n. 8291 | 14.710.466,48 |
| UNIPOLSAI GESTIONE SPECIALE FONDICOLL UNIPOLSAI | 8.158.909,55 |
| Soggetto gestore: | Zurich Investment Life |

Informazioni sulla gestione delle risorse

Comparto assicurativo Linea 5 Zurich - gestione speciale Zurich Trend – La percentuale di rivalutazione netta riconosciuta e capitalizzata agli aderenti è stata del 1,46%.

Estratto della Relazione del Gestore. La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2020 per la Gestione Separata Zurich Trend può essere schematizzata nel modo seguente:

- Gli acquisti si sono concentrati principalmente sul comparto obbligazionario dei titoli di stato di eurozona, in prevalenza emessi dallo stato italiano e secondariamente da paesi core. Dati i bassi rendimenti offerti dalle obbligazioni di quest'ultimi si è anche scelto di prendere alcune posizioni in titoli emessi da agenzie sovranazionali/europee che offrono un premio in termini di rendimento rispetto ai tassi risk free.
- In termini di andamento, i tassi core di eurozona sono significativamente scesi, ritracciando su fine anno dai minimi di marzo, tuttavia restando costantemente ed ampiamente in territorio negativo per scadenze a 10 anni e oltre. Ciò è avvenuto in un contesto di volatilità discreta, dovuta alle fasi di mercato che si sono susseguite, nonché agli annunci sul fronte di politica fiscale. Grazie al costante supporto delle banche centrali e in particolar modo grazie all'attivazione del Pandemic Emergency Purchase Programme (PEPP) da parte della BCE, che si aggiunge ai precedenti piani introdotti di quantitative easing, la volatilità è prontamente ritornata nel range storico, dopo i picchi di marzo. I tassi dei titoli governativi italiani, dopo una fase di notevole rialzo nei primi mesi dell'anno hanno visto una significativa revisione al ribasso a partire da aprile con uno spread in restringimento di circa 150 bps rispetto ai livelli di marzo. Tradotto in performance il 2020 ha quindi visto un ritorno positivo per i titoli di stato tedeschi, ed ampiamente positivo per l'Italia.
- In aggiunta ai titoli governativi e simil-governativi di cui sopra, al fine di ottenere una maggiore diversificazione del portafoglio e alla ricerca selettiva di una migliore redditività, sono stati effettuati investimenti in obbligazioni societarie, sempre denominate in Euro e ad alta qualità (Investment Grade). Il rendimento del comparto ha visto un restringimento significativo degli spread portando ad un rendimento totale ampiamente positivo del comparto, in particolar modo per i titoli maggiormente rischiosi e/o con scadenze più lunghe. Anche per questa asset class il supporto della BCE ha avuto un ruolo importante.
- Nel corso dell'esercizio è stata mantenuta anche una componente in investimenti azionari, denominati in Euro, sia in forma diretta (singole azioni di società quotate area euro) sia in forma indiretta attraverso l'acquisto di ETF su indici europei. Il 2020 è stato caratterizzato dalla profonda ed improvvisa recessione indotta dai governi per frenare il contagio del virus COVID-19, cui poi è seguita una decisa ripresa supportata dall'allentamento delle misure restrittive, dal supporto coordinato e globale di politica fiscale e monetaria e dal forte aumento della domanda di beni di consumo a fronte di una capacità produttiva ancora limitata. Il mercato azionario europeo ha reagito perdendo prima il 33% dai massimi di febbraio, per poi recuperare dalla seconda metà di marzo in poi la quasi totalità della perdita e chiudere l'anno con un risultato pari a -2.5%. Questa volta i dividendi hanno contribuito in maniera minore al ritorno per gli azionisti a causa delle limitazioni alla distribuzione dei dividendi subite da alcuni settori ad alto dividendo, come quello bancario, nonché alle analoghe limitazioni imposte alle società che hanno beneficiato di aiuti statali.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

GESTIONE ZURICH TREND

| | | | | | | | |
|-------------|-------|-------------|-------|------------------------------|-----------------|-----------------------|--------|
| Azionario | 8,68% | | | | Obbligazionario | 91,32% | |
| di cui OICR | 0,00% | di cui OICR | 2,45% | di cui Titoli di stato | 68,33% | di cui Corporate | 20,54% |
| | | | | di cui Emittenti Governativi | | di cui Sovranazionali | |
| | | | | 67,50% | | 0,83% | |

GESTIONE ALLIANZ RAS VITARIV GROUP

| | | | | | | | |
|-------------|-------|-------------|-------|------------------------------|-----------------|-----------------------|--------|
| Azionario | 7,30% | | | | Obbligazionario | 92,70% | |
| di cui OICR | 5,00% | di cui OICR | 0,40% | di cui Titoli di stato | 46,20% | di cui Corporate | 46,10% |
| | | | | di cui Emittenti Governativi | | di cui Sovranazionali | |
| | | | | 44,60% | | 1,60% | |

GESTIONE UNIPOLSAI FONDICOLL UNIPOLSAI

| | | | | | | | |
|-------------|-------|-------------|-------|------------------------------|-----------------|-----------------------|--------|
| Azionario | 6,73% | | | | Obbligazionario | 93,27% | |
| di cui OICR | 6,46% | di cui OICR | 1,39% | di cui Titoli di stato | 59,47% | di cui Corporate | 32,41% |
| | | | | di cui Emittenti Governativi | | di cui Sovranazionali | |
| | | | | 59,22% | | 0,25% | |

Tav. 2 – Investimenti per area geografica
GESTIONE ZURICH TREND

| | Area Geografica | % |
|----------------------------|-------------------------------|---------------|
| Azioni | Italia | 4,83% |
| | Altri Paesi dell'Area Euro | 3,72% |
| | Altri Paesi Unione Europea | 0,13% |
| | Stati Uniti | 0,00% |
| | Giappone | 0,00% |
| | Altri Paesi aderenti OCSE | 0,00% |
| | Altri Paesi non aderenti OCSE | 0,00% |
| Totale Azioni | | 8,68% |
| Obbligazioni | Italia | 61,51% |
| | Altri Paesi dell'Area Euro | 20,84% |
| | Altri Paesi Unione Europea | 2,95% |
| | Stati Uniti | 3,76% |
| | Giappone | 0,24% |
| | Altri Paesi aderenti OCSE | 0,56% |
| | Altri Paesi non aderenti OCSE | 1,46% |
| Totale Obbligazioni | | 91,32% |

GESTIONE ALLIANZ RAS VITARIV GROUP

| | Area Geografica | % |
|----------------------------|-------------------------------|---------------|
| Azioni | Italia | 3,10% |
| | Altri Paesi dell'Area Euro | 3,70% |
| | Altri Paesi Unione Europea | 0,00% |
| | Stati Uniti | 0,40% |
| | Giappone | 0,00% |
| | Altri Paesi aderenti OCSE | 0,10% |
| | Altri Paesi non aderenti OCSE | 0,00% |
| Totale Azioni | | 7,30% |
| Obbligazioni | Italia | 34,60% |
| | Altri Paesi dell'Area Euro | 39,10% |
| | Altri Paesi Unione Europea | 3,70% |
| | Stati Uniti | 6,70% |
| | Giappone | 0,00% |
| | Altri Paesi aderenti OCSE | 6,40% |
| | Altri Paesi non aderenti OCSE | 2,20% |
| Totale Obbligazioni | | 92,70% |

GESTIONE UNIPOLSAI FONDICOLL UNIPOLSAI

| | Area Geografica | % |
|----------------------------|-------------------------------|---------------|
| Azioni | Italia | 5,12% |
| | Altri Paesi dell'Area Euro | 0,91% |
| | Altri Paesi Unione Europea | 0,00% |
| | Regno Unito | 0,48% |
| | Stati Uniti | 0,22% |
| | Giappone | 0,00% |
| | Altri Paesi aderenti OCSE | 0,00% |
| | Altri Paesi non aderenti OCSE | 0,00% |
| Totale Azioni | | 6,73% |
| Obbligazioni | Italia | 45,10% |
| | Altri Paesi dell'Area Euro | 36,36% |
| | Altri Paesi Unione Europea | 1,02% |
| | Regno Unito | 3,28% |
| | Stati Uniti | 5,66% |
| | Giappone | 0,00% |
| | Altri Paesi aderenti OCSE | 0,59% |
| | Altri Paesi non aderenti OCSE | 1,26% |
| Totale Obbligazioni | | 93,27% |

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti
GESTIONE ZURICH TREND

| | |
|---|-------|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 0,00% |
| Duration media | 10,40 |
| Esposizione valutaria (in % del patrimonio) | 0,00% |
| Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*) | n.d |

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

GESTIONE ALLIANZ RAS VITARIV GROUP

| | |
|---|-------|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 0,30% |
| Duration media | 9,40 |
| Esposizione valutaria (in % del patrimonio) | 1,50% |
| Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*) | 9,40 |

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

GESTIONE UNIPOLSAI FONDICOLL UNIPOLSAI

| | |
|---|-------|
| Liquidità (in % del patrimonio) | 0,33% |
| Duration media | 9,28 |
| Esposizione valutaria (in % del patrimonio) | 0,13% |
| Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio (*) | 0,26 |

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e

reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

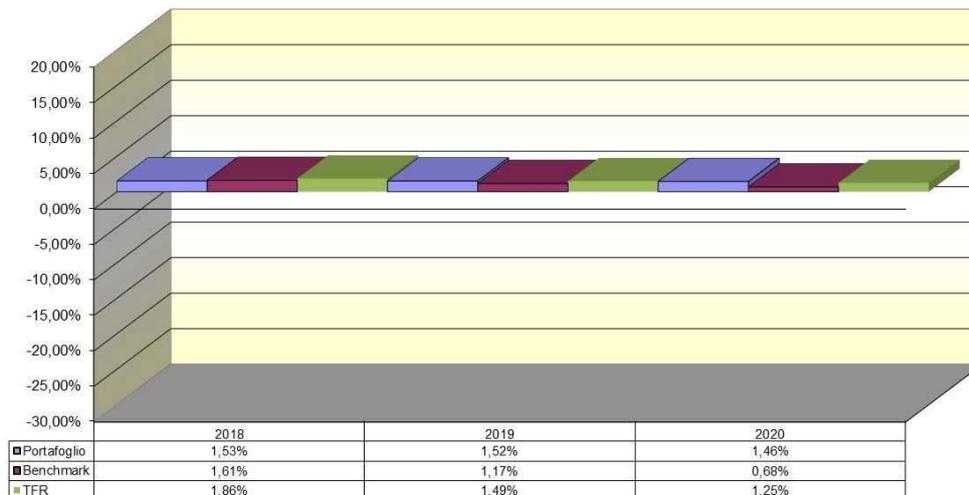
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

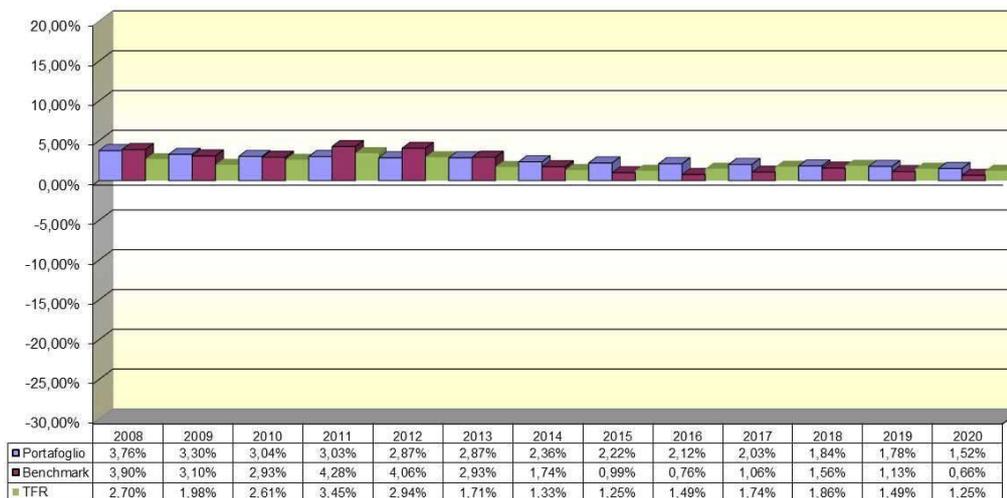
- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali) GESTIONE ZURICH TREND



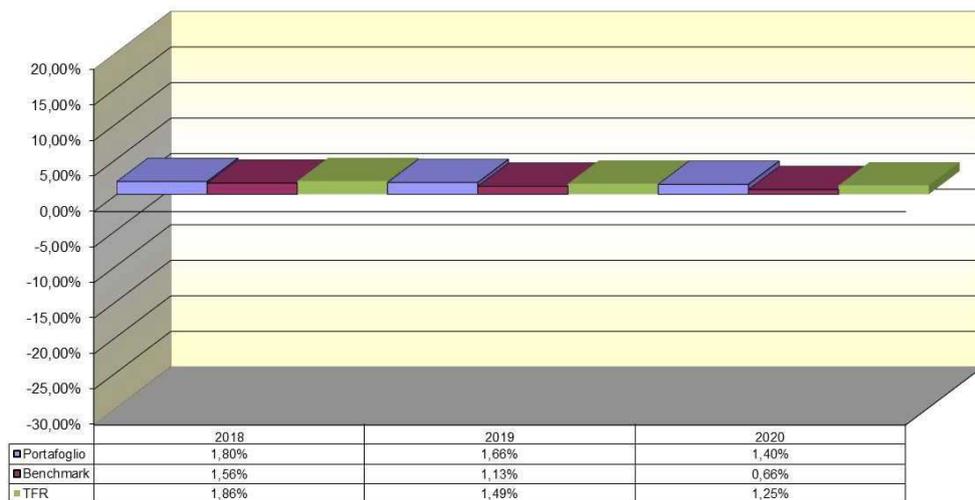
Benchmark: tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali) GESTIONE ALLIANZ RAS VITARIV GROUP polizza n. 8291



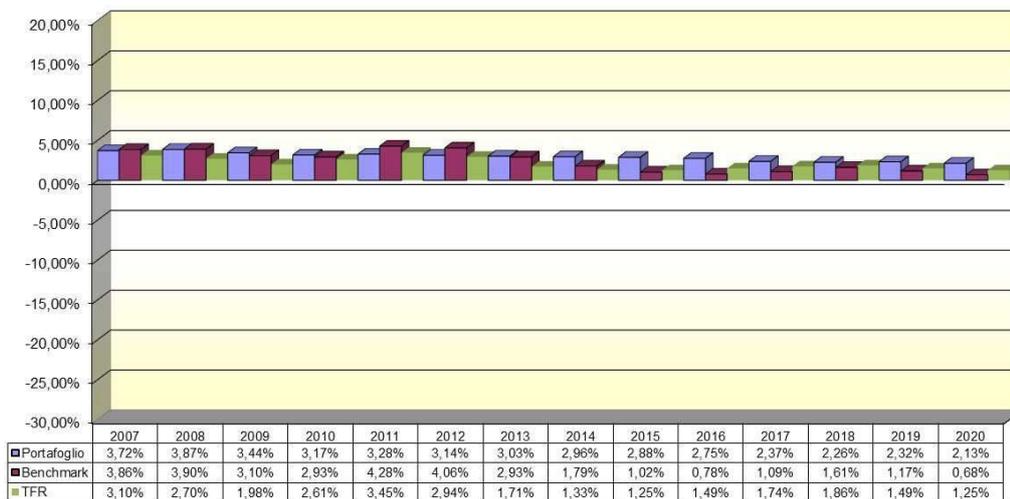
Benchmark: tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali) GESTIONE ALLIANZ RAS VITARIV GROUP polizza n. 7322



Benchmark: tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali) GESTIONE UNIPOLSAI FONDICOLL UNIPOLSAI



Benchmark: tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

| | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Oneri di gestione finanziaria | 0,80% | 0,80% | 0,80% |
| - di cui per commissioni di gestione finanziaria | 0,80% | 0,80% | 0,80% |
| - di cui per commissioni di incentivo | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| - di cui per compensi depositario | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| Oneri di gestione amministrativa | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| - di cui per spese generali ed amministrative | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| - di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| - di cui per altri oneri amm.vi | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| TOTALE GENERALE | 0,80% | 0,80% | 0,80% |



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.